

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
Sez. COLLI ALBANI

GRCA NEWS

<http://www.aricollialbani.it>

IQØHV

aricollialbani@gmail.com

Il Gruppo Radioamatori Colli Albani (GRCA) è nato alla fine del 2008 come risposta alla esigenza di diversi Radioamatori di non disperdere il patrimonio tecnico e di entusiasmo creatosi negli anni.
Il GRCA è divenuto "Sezione ARI Colli Albani" nel Luglio 2010.

Bollettino Radiantistico aperiodico inviato con E-Mail personale ad amici e Radioamatori che ne facciano richiesta

Attività - Tecnica – Autocostruzione – DX – Modi operativi – Ham News dal mondo



Gruppo Radioamatori Colli Albani



GRCA



ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
Sez COLLI ALBANI

IQØHV

Anno 8°

N°17

Primavera 2017

ARI Colli Albani è la Sezione **00.13** dell' **A.R.I.** Associazione Radioamatori Italiani

Sede e indirizzo postale: Via Nettunense 37, 00041 Cecchina RM – c/o Oratorio PG Piamarta

Direttivo

Presidente Giorgio IWØDAQ

Vice-Presidente Aldo IK0RWW

Segretario Mario IW0HNZ

Consigliere Fabio IK0MPJ

Consigliere Francesco I0DBF

Incarichi

QSL e HF Mgr Paolo IØKNQ

V-UHF Mgr Roberto IKØBDO

WEB Master Pino IKØZRR

GRCA News Roberto IK0BDO

In questo numero:

Editoriale: (IW0DAQ)

Editoriale bis (!): Primi vagiti di primavera (IK0BDO)

Attività: Schegge di Contest (K0BDO e altri)

Autocostruzione: Grid-Dip Meter con MFJ 249-259 (I0YLI)

Editoriale (IW0DAQ)

Carissimi Amici.

Come Presidente della Sezione Colli Albani, e in vista delle nuove elezioni, voglio salutarvi con un grazie per essere stati presenti in tutti questi anni.

Per me la Sezione non nasce nel 2010 ma è nata nel lontano 1981, dove il sottoscritto ha avuto l'onore di far parte sempre del direttivo in ogni sua collocazione: chi, come me, ha vissuto tutte le peripezie, i traslochi e le lotte per avere una Sezione sa bene il mio impegno, affinché si realizzassero; il sottoscritto ha bisogno del cambio, ma non per questo rinuncerò a dare il mio sostegno e il mio contributo.

Non dico questo al fine di avere la vostra comprensione ma, purtroppo, stiamo tutti invecchiando e non sapendo se il Bollettino uscirà prima del rinnovo del Direttivo, sono in attesa che altri Soci, al di fuori dei soliti noti, si prendano cura della Sezione.

Abbiamo cercato di dare il meglio (parlo anche a nome del Direttivo), mettendo in pratica le nostre capacità organizzative e fisiche con bellissimi momenti di condivisione e allegria.

Basti pensare all'impegno profuso dai nostri Soci per fare in modo che la nostra Sezione primeggiasse nei vari contest nazionali ed esteri, per non parlare di autocostruzioni degne di figurare in un libro di ingegneria elettronica.

Il mio desiderio è quello di vedere una partecipazione sempre più numerosa, in grado di dare un valido contributo al fine di realizzare progetti che non rimangano sempre nel cassetto.

Ciò che facciamo insieme ci gratifica .

Non finirò mai di ringraziarvi .

73 de IW0DAQ

Editoriale bis: Primi vagiti di primavera.... (IK0BDO)

ecco, avevo già intitolato l'articolo con il termine "editoriale", conscio di non voler usurpare il ruolo di Giorgio, nostro Presidente emerito, ma solo allo scopo di togliergli una incombenza non proprio gradita, quella cioè di mettersi a scivere qualcosa, piuttosto che dedicarsi a quanto fa da sempre, cioè tirare avanti il carretto, cosa che gli è più congeniale.

Ricevuto da lui il "vero" editoriale, e pubblicato qua sopra, posso quindi riprendere quanto avevo appena scritto:

Confesso una certa titubanza, da parte mia, quando devo iniziare a comporre, ogni volta, un nuovo Bollettino di Sezione ... Così iniziavo l'ultimo numero del nostro Bollettino.

Nulla è cambiato, e ho voluto attendere di avere in mano le relazioni degli ultimi contest effettuati, attività che sembrano essere le uniche ancora svolte nella Sezione, per iniziare la preparazione di un nuovo numero del GRCA News.

A dire il vero c'è un'altra attività, altrettanto importante, per la quale Giorgio DAQ sta facendo un appello pressante verso i Soci, ovvero l'**Albano Insieme**, manifestazione alla quale la Sezione partecipa da anni.

Solo che, le forze per organizzare questa nostra presenza, sono sempre le stesse, come per i contest, i Soci che partecipano sono sempre i soliti.

Mi chiedo, e quando costoro, per raggiunti limiti di età, dovranno, loro malgrado, tirare i remi in barca, cosa sarà? Lascio a voi la risposta.

Il 30 Aprile si è svolta l'Assemblea Ordinaria dove eravamo una diecina, o poco più. Si è discusso e approvato il Bilancio Economico del 2016 oltre a qualche tentativo di proporre nuove attività e, come sempre, si è parlato di Contest.

Per fortuna si è anche studiato come poter dotare la Sezione di un sistema di antenne HF più decente e, forse, la cosa sarà stata anche risolta, in questo momento.

In questi giorni abbiamo anche ricevuto dal nostro Segretario Mario IW0HNZ un messaggio dove si annuncia una Assemblea Straordinaria, necessaria per eleggere in nuovo Consiglio Direttivo della Sezione, per il periodo 2017 -2019 e, in esso, il pressante invito a presentare le proprie candidature.

Qui mi rifaccio al quesito posto poc'anzi ... E se "i soliti noti" non ce la facessero più, cosa si fa ?

Leggendo RadioRivista, o anche visitando i siti Internet di altre Sezioni ARI, cito ad esempio quella di ARI Terni, trovo degli articoli di sessioni di esame per nuovi radioamatori ...

ARI Colli Abani non ha ricambio, anche se, ogni tanto, arriva un nuovo Socio, ma nessuno di questi ha mai palesato, almeno sino ad ora, la disponibilità a farsi avanti, per il bene della Sezione.

Mi auguro proprio che il concetto che si intuisce in questo mio breve sommario, venga smentito dai fatti e che la Sezione trovi nuova linfa per ritrovare i vecchi splendori, perché di veri successi di un tempo ormai passato, si parla.

Buona lettura.

Roberto BDO

Attività: Schegge di Contest (IK0BDO)

Marzo, Aprile, Maggio sono stati i classici tre mesi dove molti di noi si sono dedicati alle attività VHF: il Contest delle Sezioni V-UHF per primo, dove eravamo presenti con nove di noi, singolarmente o in gruppo. Il Contest Lazio, nelle sue quattro tornate, ad Aprile, con dieci Soci, sempre, più o meno, gli stessi. Infine il Contest Cinisello Balsamo di inizio Maggio: una partecipazione insolita, ma che, spronata ancora una volta da Pietro IOYLI, ha visto la partecipazione di quattro di noi e, visto che sono pochi, posso anche citarli tutti: IOYLI, IK0RPV, IK0RMR e IOKNQ.

Ma, ora veniamo alle Relazioni che mi sono state inviate:

Contest delle Sezioni V-UHF IQ0HV – Montorio Romano – JN62JD



ho, purtroppo solo una foto che rappresenti quanto ha fatto questo bel team, che sembra oggi consolidato ed affiatato. Purtroppo le attività "post contest", come quella di scrivere una relazione, non è molto gradita ... è molto più appagante, infatti, l'attività di contest, in se stessa. Questo , almeno, per quanto riguarda la loro attività, in 144 Mhz.

Per fortuna, oggi, l'attività basilare, quella cioè di stilare il log ed inviarlo in tempo utile, è un qualcosa che avviene sempre, e senza essere più sollecitata. Non era così, fino a poco tempo fa. Ecco quanto deduco dal loro Log 144 Mhz:



*Per quanto riguarda, invece, le attività di **IQ0HV** nei 432 Mhz, abbiamo questa Relazione:*

La stazione e' stata attivata da Giuliano IW0DLM e Pino IK0ZRR, da una collina vicina a Montorio, poco distante da Paolo I0KNQ, per via di probabili disturbi che potevano manifestarsi. L'apparato un ICOM736, un lineare ed una 21 elementi per i 430 ed un generatore per la 220 v. La propagazione, per noi, c'è stata di pochissimo di aiuto, e solo per alcune stazioni /5 ed una /1 Sentivamo I0FHZ chiamare altre stazioni del nord, che lui sentiva, e lo scambio dei report ci faceva intendere che aveva concluso il contatto. Da Roma pochissime le stazioni presenti vedi anche i pochi collegamenti che abbiamo fatto: solo 17 .



A nostro avviso, la poca partecipazione, e la data del contest ad Aprile, non aiutano ad ottenere un numero maggiore di collegamenti a lunga distanza, sui 432 come nei 144 Mhz, ed è mia opinione che sarebbe meglio che questo contest fosse spostato almeno a fine Maggio o Giugno, per godere di una propagazione sicuramente migliore. 73, IK0ZRR Pino



IW0DLM Giuliano



Contest delle Sezioni VHF UHF SHF in QRP JN61IS (IW0HNZ)

Dopo un periodo di inattività in portatile, per vari motivi, ma con i buoni propositi che si fanno ad inizio anno, decido di aprire la stagione partecipando al Contest delle Sezioni nella categoria VHF e UHF.

Dopo il lungo periodo di riposo, scelgo di andare su una delle "mie" prime cime attivate: il Maschio delle Faete, una delle cime più alte dei castelli romani. Preparo antenne, radio, e tutto il necessario ma.... c'è sempre un Murphy in agguato, anche per noi radioamatori. Due giorni prima del contest mi infortunio ad un piede, e non posso camminare, gravato dal peso dello zaino e le antenne, su per il sentiero che arriva sul Faete.

Quindi cambio programma....piano B: abbandono l'attivazione "WattxMiglio" e ripiego sul "QRP Portatile" (si tratta di due Diplomi del Mountain QRP Club del quale Mario HNZ, come altri di noi, è Socio ed attivo partecipante ndr), carico il tutto sulla macchina e mi avvio lungo la strada che arriva alla vetta di Monte Cavo.

Già la giornata non prometteva niente di buono, cielo grigio che minacciava pioggia e la montagna completamente immersa nella nebbia, che diventava sempre più fitta man mano che salivo.

Mi fermo in uno spiazzo, ed inizio a montare la 9 elementi VHF e la 19 UHF sotto una pioggerellina che con la bassa temperatura, gelava le mani e rendeva difficoltose le operazioni.

Finalmente mi rifugio in macchina, ed accendo la radio per fare un "spazzolata" sulle due bande: deserto....andiamo bene! forse è troppo presto. Inizio le chiamate, ed ecco i primi collegamenti: IK0BDO Roberto, IK0RMR Ivo, IK0RWW Aldo... purtroppo devo interrompere per la visita dei Guardiaparco che alla vista delle antenne si sono fermati. Le solite domande....esibisco patente (radio), licenza...ecc... Tutto in ordine, riprendo a fare chiamate, ma neanche mezz'ora dopo ecco che passano i Carabinieri: stesso copione! Ora sono passati tutti, dico fra me e me, quindi posso pensare al contest. Purtroppo poche stazioni ascoltate, propagazione assente, almeno dalla mia postazione e molto QSB: termino anticipatamente per impegni familiari con 10 collegamenti in VHF e solo 2 in UHF.

Smonto il tutto ancora immerso nella nebbia che non mi ha mai abbandonato, e la pioggerella: questo è il "panorama" che si vedeva dalla macchina.



Come dicevo, Murphy è sempre in agguato e....ha colpito ancora, nel momento meno opportuno: giro la chiave per accendere la macchina e.... sorpresa! la batteria è scarica. Dopo un attimo di stupore ed incredulità ricordo cosa è successo: quando sono venuti i "controlli" ho acceso il quadro per abbassare il finestrino, ed è rimasto acceso insieme alle luci non so per quanto tempo.

Morale....chiamo mio padre che mi viene a salvare.... Buona Festa del Papà.... HI !

Speriamo che la prossima attivazione vada meglio!

73 de IW0HNZ, Mario

Contest delle Sezioni ARI V-UHF in QRP - JN61LQ Alt. 1000 slm (IK0BDO)

Partecipare al Contest delle Sezioni ARI è sempre stato per me un dilemma, in quanto, oltre che al Mountain QRP Club mi sento anche in dovere di partecipare per dare il mio apporto alla Sezione ARI alla quale appartengo, e della quale sono il Mgr V-UHF.

Oltre che a coordinare le attività dei colleghi devo portare, partecipando alla gara, il più possibile di punti per la Classifica per Sezioni di questo Contest.

Fare questo in QRP vuol dire ridurre drasticamente il numero di QSO effettuabili e, pertanto, devo scegliere una soluzione che ottimizzi le due cose: fare attività per il Club e per la mia Sezione ARI. Il Contest delle Sezioni si caratterizza per attività contemporanee su varie bande dove, oltre ai 144 Mhz si può operare anche sui 432 & Up. Ovviamente, nelle bande superiori, la presenza di stazioni attive è inferiore a quelle presenti nella banda principe.

Ho scelto quindi di essere attivo in 144 Mhz in QRO, mentre in 432 Mhz in QRP, conscio che, intanto, sulla banda più alta avrei potuto fare non molti QSO, qui dal Lazio.

Ho scelto di recarmi nello stesso luogo dello scorso anno, un valico a circa 1000 metri di quota, nella zona dei Monti Lepini, fra le province di Roma e Latina.

Ci si arriva comodamente in auto e si trova un bello spiazzo dove parcheggiare ed installare le antenne.

L'handicap che la location presenta è che, anche se ha un ottima apertura verso il Nord Italia, al contrario, ad Ovest e completamente chiusa perché è con una montagna a ridosso, mentre nelle altre direzioni, Sud Italia compresa, non è poi un gran che.

Ho installato tutte le "mie cose" sul cruscotto della macchina, non senza incappare nel mio classico inconveniente di inversione di polarità, questa volta sull'apparato Kenwood TR751, che avrei usato per i due metri. Dico "classico" inconveniente perché, e non capisco come mai, io ho più volte collegato fili rossi terminanti con coccodrilli rossi al "meno" della batterie e neri al positivo Il TR751 risultava, a pochi minuti dall'inizio del contest, irrimediabilmente spento ... Panico!

Per fortuna si trattava solo di fusibili bruciati... due ne avevo di riserva, mentre per il terzo ho risolto con una trecciola di rame, recuperata nel bagagliaio dell'auto.



Mi scuserete se mi dilungo nel descrivere l'attrezzatura QRO: il TR751, alimentato a 12 volt, eroga meno di 20 watt, per cui l'ho fatto seguire dal mio Lineare VLA200, dove "200" rappresenta, appunto, la potenza che erogherebbe se alimentato a 13,8 volt, con un assorbimento superiore ai 20 Ampere.

Tale energia di alimentazione l'avrebbe fornita una coppia di accumulatori da 60 Ah in parallelo, mentre l'apparato sarebbe stato alimentato da una terza batteria da 45 Ah.

E qui il secondo inconveniente ... non bastava l'inversione, HI !

Io, tutte queste batterie le tengo sotto carica nel mio shack, tutte in parallelo, e alimentate a 14 volt, perennemente.

Pensavo che fossero tutte a posto ... ed invece mi sbagliavo: dopo circa tre ore di contest mi sono ritrovato la tensione delle batterie che alimentavano il Lineare sotto i 10 volt, e che scendeva a 8 volt sotto i picchi di modulazione. Possibile mai che con 120 Ah a disposizione, con un duty cycle sotto il 30 %, le batterie mi avessero piantato così repentinamente ? A casa, poi, avrei scoperto che una delle due batterie dava, sì, 13,5 volt, ma in effetti, aveva al suo interno il classico difetto costituito da uno dei ponti di piombo che mettono in serie gli elementi, interrotto.

Per far segnare un tester bastano pochi microampere. Quindi mai fidarsi della tensione a vuoto di una batteria, ma caricarla, almeno, con una lampada da abbaglianti.

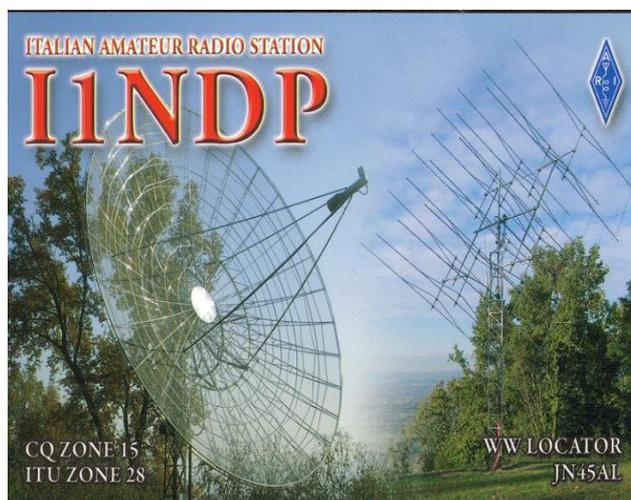
Ho continuato quindi con il solo eccitatore, con meno di 20 watt, portando a casa solo 33 QSO, una vera pena. Qualche discreto DX, grazie anche alla Yagi 9 Elementi Tonna, con la provincia di Torino (oltre 600 Km, con propagazione invernale non male)



Ora parliamo invece di QRP: è noto che dalla zona di Roma e provincia, in 70, cm si fa poco: operavo con l' 817 e la 13 Elementi homemade.

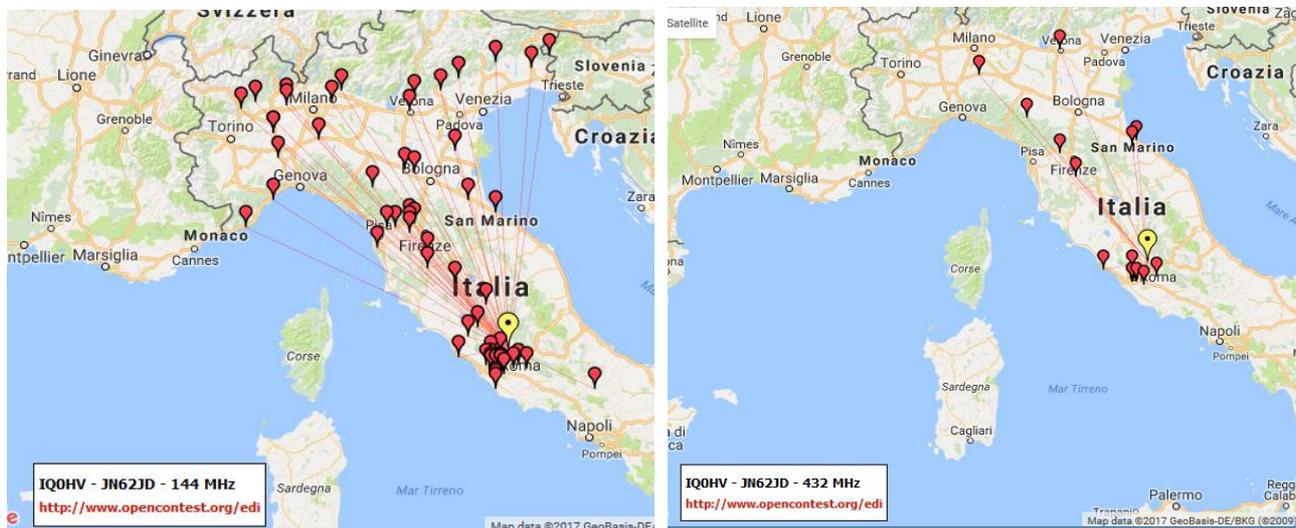
Ho portato a casa solo altri sette QSO, con un ODX di 170 Km, molto pochi, ma la scusante è che in aria non c'era gente, o meglio, **I1NDP**, dalla provincia di Biella, arrivava, e pure bene, ma a lui era una stazione super-QRO, ed io, con tre watt striminziti non gli potevo fare nemmeno il solletico. Questo per dire che Nando I1NDP arrivava, ma era in QSO con un corrispondente che io non ascoltavo. Che fare ? Provare a chiamare sopra questo collega che, magari stava passando i rapporti? Magari I1NDP, da Biella, non mi avrebbe nemmeno ascoltato, ma se, invece, gli avessi fatto perdere proprio quei dati a lui necessari per la validità del QSO ? Non mi sembrava molto etico. Quindi meglio perdere un'occasione che accaparrarsela in modo poco ortodosso.

Per quanto riguarda la mia gara, per mia fortuna avevo scelto, già dall'inizio, di operare dall'interno della macchina perché, come lo scorso anno, per diverse ore sono stato avvolto dalle nuvole e con una pioggerellina che mi avrebbe inzuppato le mie povere e datate ossa.



Come è andata? Poteva certamente andare meglio ma, almeno, ora ho interrotto il letargo invernale e mi auguro che con la stagione più propizia qualche soddisfazione riesca ancora a togliermela.
73, Roberto BDO

ora è la volta di parlare del Contest Lazio, di Aprile, nelle sue quattro tornate, fra il sabato e la domenica: 50 Mhz, 144 Mhz CW, 144 e 432 Mhz SSB. Iniziamo subito con la stazione che rappresenta la Sezione: IQ0HV, operata dal solito team: I0KNQ, IK0ZRR, IW0DLM e IW0DJC, ancora una volta a Montorio Romano. Ma di questi, stavolta, non ho proprio nulla: forse è andata persa, ma i loro log, quelli dei 144 e 432 Mhz li ho, e le mappe dei loro QSO sono queste. Hanno dato un apporto determinante al raggiungimento dei risultati della Classifica per Sezioni ARI.



il Contest Lazio, nel suo “strano” e vetusto regolamento, prevede, come detto, due giornate di gara e quattro diverse modalità di partecipazione, ad iniziare dalla tornata dei 50 Mhz, del sabato. Hanno partecipato: IQ0HV (operata da I0YLI), IK0RMR, IK0BDO, IW0HNZ e IZ0MVQ. Iniziamo da quest'ultimo, perché, per parteciparvi si è portato in cima al Monte Cotento, ad oltre 2000 metri di quota, nella zona sciistica di Campo Staffi. L'ha raggiunto a piedi, in compagnia di IZ0MTR.

CONTEST LAZIO SSB 50 Mhz QRP - Monte Cotento 2050 m. LZ-004 (IZ0MVQ)

Il giorno 22 Aprile 2017, per il Contest Lazio 50 Mhz, con l'amico Roberto IZ0MTR ci siamo recati sul Monte Cotento (noi contenti... a 2050 m s.l.m. circa, in provincia di Frosinone, a pochi km di strada da Filettino (1075 mt s.l.m.).

Il tempo previsto era buono e così abbiamo deciso di provare questa nuova location per sperimentare la gamma dei 50 Mhz, in Contest.

Dopo aver lasciato l'auto presso gli impianti sciistici in località Campo Staffi, armati della nostra attrezzatura (antenna Yagi 2 elementi, palo di alluminio telescopico made by JXX, il fido 817 e la collaudata batteria Lipo) ci siamo incamminati verso la mèta che abbiamo raggiunto dopo circa 60' di cammino tra una foto e una chiacchiera.



Giunti in vetta, colpiti dal paesaggio mozzafiato regalato dalle cime ancora imbiancate della Maiella, del Viglio e del Gran Sasso, abbiamo approntato il tutto installando controventature ed antenna e una parziale copertura antivento, che tuttavia a causa delle forti raffiche abbiamo dovuto togliere dopo poche decine di minuti...

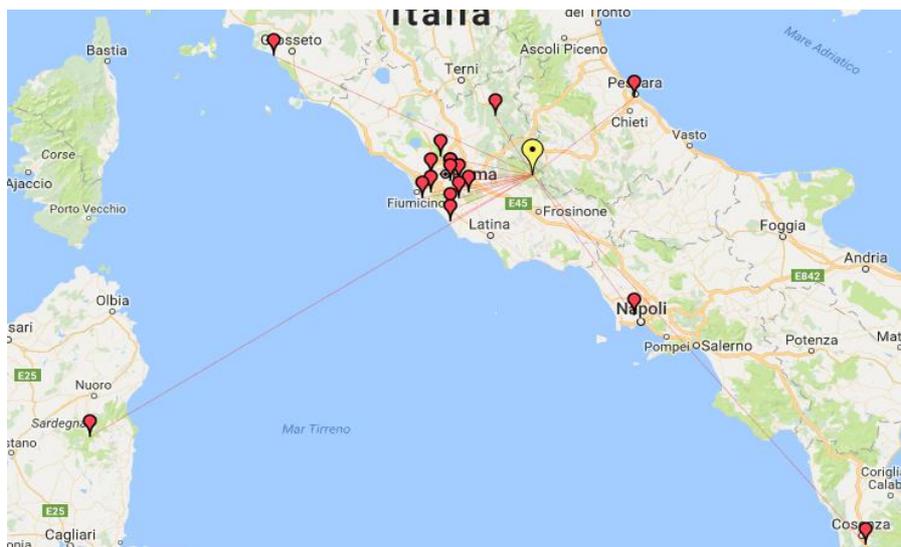


Dopo esserci rifocillati con tanto di pasto caldo preparato con fornello da campeggio e preso un po' di sole, alle ore 13 eravamo pronti per iniziare il nostro Contest.



Purtroppo però, come iniziato i primi collegamenti, ci siamo accorti che l'apparato ci segnalava un ROS elevato, alch  abbiamo deciso di riabbassare rapidamente il palo per fare un controllo e purtroppo abbiamo notato che un fastom del dipolo era semi spezzato. Con cura lo abbiamo riavvicinato alla propria sede e "magicamente" il ROS   scomparso. Effettuati in tutto 18 collegamenti tra cui zona 8,6,5 e IS0.

Giornata di soddisfazione da non dimenticare in una bella località di montagna che sarà molto probabilmente mèta di futuri Contest.



73 de IZ0MVQ e IZ0MTR

alla tornata dei 50 Mhz hanno partecipato altri quattro Soci, ma questa volta da casa: IOYLI che operava con il nominativo di Sezione IQ0HV, IK0RMR, IW0HNZ e IK0BDO, questi ultimi entrambi in QRP.

Il miglior risultato è stato quello di Ivo IK0RMR, con un punteggio di 198 punti.

Lo "strano" regolamento non prevede una Classifica per QRB, ma solo per importanza data ai WWL collegati... boh ?

La sera del sabato c'è stata la tornata CW ... qui si che sono dolori! Un po' perché i più capaci nella magistrale dottrina del CW si dedica alle HF e, quindi, qui ci si deve appoggiare ai soli cultori delle VHF in grado di manipolare un tasto. Hanno partecipato IOYLI, che operavo con il nominativo di Sezione, ed Ivo IK0RMR. Qui Pietro YLI ha surclassato Ivo: 3655 Kmdi QRB complessivo contro i 32 (!!) di Ivo.

Passiamo alla tornata clou : quella dei 144 Mhz, della domenica: qui ben sette Logs, ma i Soci partecipanti sono stati nove: I0KNQ, IK0RPV, IW0DLM, I0DBF, IK0RWW, IW0HNZ, IK0RMR, IOYLI ed il sottoscritto IK0BDO.

Ho, purtroppo, due sole relazioni, entrambi di Soci che hanno operato in QRP: IK0RWW dal Monte Scalambra e IW0HNZ dal Guadagnolo.

Contest Lazio 144 MHz dallo Scalambra (IK0RWW)

Questo è uno di quei contest cui non faccio mai mancare la mia presenza, e fortunatamente quest'anno anche il tempo ha dato il suo contributo, tanto che avendo preventivato con anticipo la zona da me scelta, ho voluto organizzarmi con la massima comodità, tavolo, sedia pc portatile ecc.

La giornata è iniziata con una temperatura di 2 gradi, ma verso le ore 09.00 già stavo a 9°; intorno alle ore 11.00 a temperatura era salita a 18° sempre con il sole quindi in una situazione estremamente piacevole.

Aggiungo che anche la propagazione contribuiva a rendere la giornata interessante, visto che si poteva ascoltare con antenna posizionata a nord/nord-est la zona 1 e con la coda dell'antenna la zona 8.

Non avrò fatto molti collegamenti perché lavorando con soli 5 watt in molti non mi hanno ascoltato, ma sono contento per aver potuto godere di una ottima giornata sotto tutti gli aspetti.



Fra queste foto, l'ultima, mostra l'interessante soluzione adottata da Aldo IK0RWW per tenere ferma l'antenna dall'azione disturbatrice del vento. Il tavolo porta un foro centrale, attraverso il quale passa il mast dell'antenna. Un settore con tanti piolini ed un nottolino che vi si frappone, sotto l'azione di una molla, tiene fermo il tutto. Il palo, ovviamente è controventato altrimenti ... addio tavolino e apparato !

Contest Lazio 144 MHz – Monte Guadagnolo alt 1218 slm JN61LV (IW0HNZ)

In occasione del Contest Lazio 2017, decido di partecipare in QRP portatile sia alla tornata VHF che in quella UHF. Come postazione scelgo di andare a Monte Guadagnolo, che con i suoi 1218 mt. è la montagna più alta dei monti Prenestini, con il suo centro abitato più alto del Lazio.

Scelgo di posizionarmi non dentro al paese, ma più in basso, fuori dal giro di turisti domenicali che di questi tempi lo affollano. Al parcheggio auto sotto il paese, quello utilizzato anni fa da Massimiliano IK0RPV, per intenderci. Avevo una visibilità quasi a 360° e cosa non da poco, ero abbastanza al riparo dalle interferenze dei vari ripetitori installati nel paese.

Il contest inizia con la tornata VHF, quindi dopo aver montato la 9 elementi, allo scoccare dell'ora X, le fatiche ore 7 UTC, inizio le chiamate. Collego subito gli amici della mia Sezione ARI Colli Albani IK0RWW Aldo, in QRP Portatile dal Monte Scalambra, IK0RMR Ivo, e il grande IK0BDO Roberto sempre presente. Con la potenza "QRO" dell'817 alimentato con una batteria pb gel da 9Ah, inizio a fare buoni collegamenti.

Sicuramente, in antenna, non saranno stati 5w pieni, perché tra perdite nel cavo e bocchettoni, un po' di potenza l'ho persa, ma grazie alla propagazione ho collegato tra gli altri IW2NOD dalla provincia di Novara, IW1PZC da Savona, IQ8CS da Cosenza.

Alle 12 UTC cambio antenna ed inizio la tornata UHF, ma come era prevedibile dalla zona di Roma e provincia si fa poco o niente. Infatti porto a casa solo sei collegamenti, due dei quali abbastanza buoni IW1PZC (già collegato in VHF) e IK2OFO dalla provincia di Pavia.

VHF

UHF



siamo già alla tredicesima pagina, e stiamo parlando solo di contest. Eppure ne devo citare ancora un altro, altrimenti farei un torto a Pietro IOYLI, che si è dato la briga di inviarmi un articolo a riguardo.

CONTEST Story: CINISELLO B.mo (VHF & UP) : 6 – 7 Maggio 2017 (IOYLI)

Anche quest'anno quasi tutti i più agguerriti operatori VHF (& up) della nostra Sezione intendevano cimentarsi in questa gara che, come sappiamo, si svolge nel primo week-end di Maggio ... cioè in primavera avanzata, quando la propagazione mostra le prime vere e proprie aperture tropo sulle suddette bande.

Alcuni dei nostri Soci avevano programmato un piano operativo interessante:

IOYLI e IKORPV

in QSY operando con il call di sezione **IQ0HV**, si sarebbero recati su una delle alture dell'alto Lazio, oppure bassa Umbria o bassa Toscana per la categoria "6ore" continuando a portare punti ai TROFEI ARI.

IC-7100 – P.A. Italab – 2 x 8 JXX – Gruppo Elettrogeno HONDA 2KW

I0KNQ

era riuscito a strappare una mezza giornata al suo Qrl e quindi fare anche lui "6 ore" operando dal "suo" Montorio Romano in JN62JD.

IC-706 – P.A. 350W – 16 Elementi I0JXX

IK0RMR

avrebbe contribuito partecipando da casa con mezzi un po' più modesti:

FT-857 – P.A- SLA 200 – 11 Elementi Tonna

Insomma ognuno (tra i nostri "BIG") si era proposto per mantenere alto il "vessillo" della nostra sezione "ARI COLLI ALBANI".

Purtroppo, come spesso succede, il diavolo ci mette la coda

A pochi giorni dalla gara io, Pietro IOYLI sono costretto a rimanere a casa per molti giorni a causa di intervento chirurgico, dei mia moglie, dovendo quindi supportare il QRA in tutte le attività quotidiane.

Allora si cerca di rimediare: coordinati da me, sia Ivo che Massimiliano accolgono l'incarico di operare **IQ0HV**, ma per una QSY più contenuta: "Categoria 6 ore" per domenica 7 Maggio dalla nostra classica altura nei pressi nei Castelli Romani.

I0KNQ è disponibile, per impegni di QRL solo sabato 6 Maggio e non può unirsi quindi al gruppo **IQ0HV** ed opererà da solo da Montorio in Categoria "6 ore" da JN62JD.

Ma il suddetto "diavolo" non si accontenta ... e ci mette pure le sue corna!

Durante la notte tra Sabato 6 e Domenica 7, Massimiliano IK0RPV è costretto a portare la XYL in Pronto Soccorso dove rimane fino al mattino (per fortuna nulla di grave) ... e non può accompagnare Ivo al Contest.

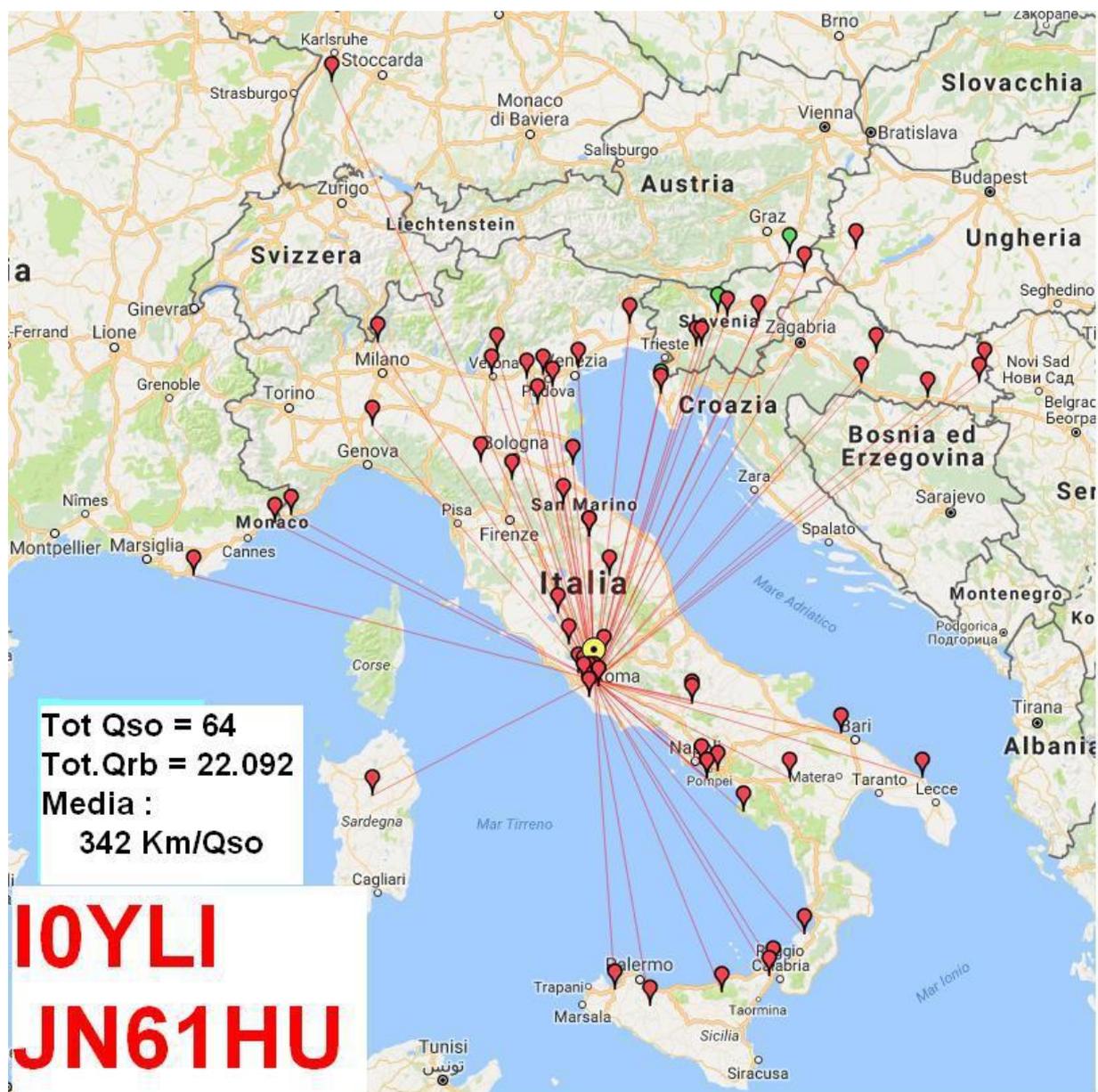
Quest'ultimo, dietro forte insistenza mia, si prende carico dell'impegno conferitogli e decide di operare con il call **IQ0HV**, da casa sua. Di buon mattino, domenica 7 Maggio. Ivo fa tutto da solo: si arrampica sul tetto; ammaina il palo; smonta la 11 Tonna e monta un'antenna ben più efficiente, una 17 Elementi lunga 6,5 metri che ha oltre 13 dBd di guadagno; rialza il palo; veloce test per controllare connessioni, ROS, stabilità Tutto OK e si tuffa nel contest ...

A pochi Km di distanza, io, IOYLI, opero con il mio call personale, distribuendo sulle 24 ore del contest gli spazi liberi dai suoi impegni con il QRA.

Alle 14.00 GMT di domenica si chiudono le "danze" ... si nota subito che la partecipazione degli OM del Sud è notevolmente aumentata rispetto al passato ... specialmente dalla Sicilia; ma la propagazione discreta del sabato è crollata durante la domenica e per questo **IQ0HV** non ha potuto fare un punteggio strepitoso: circa **8.400 Km** di QRB totale... **ma è stato sufficiente che l'ARI COLLI ALBANI avesse fatto sentire la sua presenza** (Tnx a Ivo IK0RMR)!

Paolo **I0KNQ**, da Montorio Romano, ha fatto un trentina di QSO, ma anche lui, nonostante di sabato, non è riuscito ad arrivare a **8.000 Km** di QRB totali.

Mentre io, operando sull'arco di 24 mi sono permesso un po' di QSO in più (64 in totale), ottenendo un punteggio finale di oltre **22.000 Km**. Tra i miei DX, da sottolineare, un QSO con **DR9A** mai effettuato prima : **JN48EQ** nell'area di Stoccarda (**QRB = 829 Km**) !



In conclusione, e raccogliendo tutti i Logs, ho rielaborato i dati i cui punteggi li trovate su www.vhfcontest.net nella sezione TROFEI ARI – Punteggi Dichiarati; i log sono stati poi inviati al manager del contest CINISELLO BALSAMO (IW2HAJ).

A rileggerci al prossimo Contest !

73 de Pietro I0YLI

Autocostruzione: UN GRID-DIP METER , ma (I0YLI)
(solo per i fortunati possessori del MFJ249/259 - Antenna Analyzer)

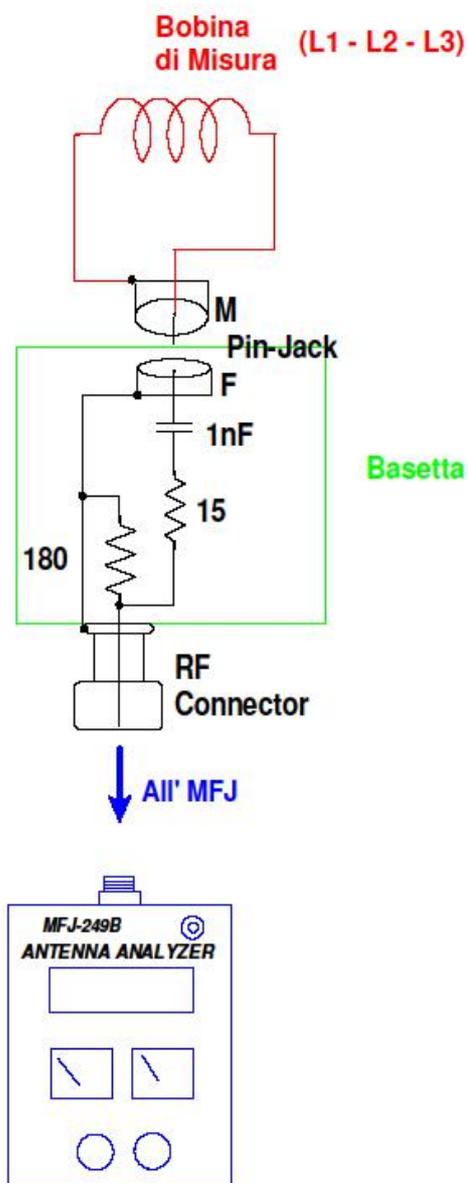
Sfogliando alcuni articoli in rete mi sono ritrovato un vecchio numero di **QST (Nov.1993)** dove viene descritta un'applicazione del **MFJ 249(259)** : GRID-DIP Meter.

L'articolo è prelevabile gratuitamente grazie all'amico **IK3PQG** che l'ha postato su ARI-FIDENZA :

http://www.arifidenza.it/Public/data/ik3pqq/201082815938_200795152311_dipmeter2.pdf

Ho poi scoperto che la MFJ Enterprise (o qualcuno dei suoi dealer) pone in vendita un Kit per attivare questa funzione al prezzo di qualche decina di Dollari.

Ma guardando lo schema pubblicato su QST mi sono reso conto che la cosa era fattibile “in casa” spendendo solo pochi Euro ... o magari, come nel mio caso, recuperando il materiale dai vari cassettei . Ecco il semplice schema:

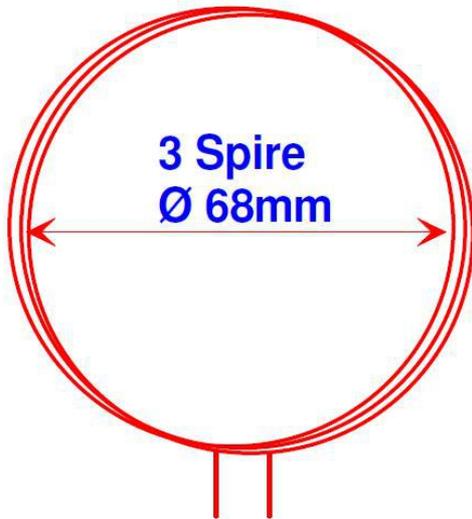


Dal disegno sono anche facilmente comprensibili i relativi collegamenti !

Per la realizzazione ho usato una basetta (Millefiori) su cui ho montato i tre piccoli componenti : **R 180 ohm** , **R 18 ohm** e **C 1nF** ; ad una estremità ho saldato un Pin-Jack femmina , sul lato opposto ho predisposto un Connettore PL-259 che andrà collegato all' MFJ.

Nonostante l'autore dell'articolo (AF6S David) abbia trovato una “Bobina di Misura” da $0.7\mu\text{H}$ che rappresenta un compromesso per avere una sufficiente precisione di lettura sull'intero spettro delle HF, io ho preferito suddividere la gamma in tre grossi tronconi e per ognuno ho realizzato una bobina appropriata; rispettivamente **L1 - L2 - L3**
Andiamole ad analizzare una per una :

L1 = 1 μ H :

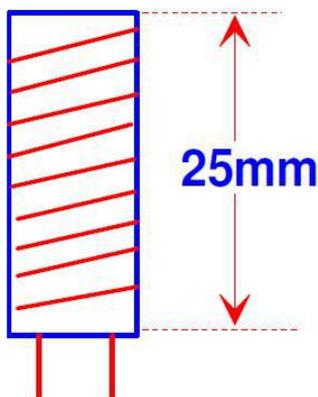


L1 = 1 μ H

Questo valore mi ha consentito di “Dippear” circuiti risonanti da circa 1 MHz fino a 4 MHz. L’ho realizzata avvolgendo in aria 3 spire affiancate di filo rigido da circa 1mm: in pratica ho usato un cavo per TV-SAT al quale ho tolto guaina esterna e calza-schermo ; ho lasciato il dielettrico (Foam) ed ho avvolto le tre spire in aria su un diametro “vituale” di poco più di 6cm ; ho mantenuto le spire affiancate con dei pezzettini di nastro isolante lungo l’avvolgimento; le estremità le ho saldate ai rispettivi terminali (centrale e massa) di un connettore maschio RCA (Pin-Jack).

L2 = 0.5 μ H :

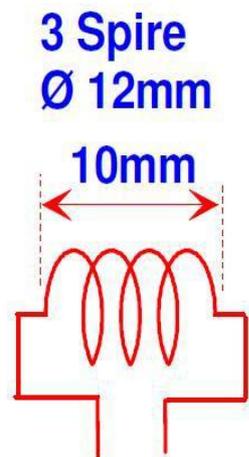
**15 Spire
Ø 8mm**



L2 = 0.5 μ H

Con questo valore la funzione “Dipper” è risultato affidabile per circuiti risonanti a partire da 3MHz fino a quasi 70MHz ! Per fare la bobina ho utilizzato un conduttore rigido isolato: quello classico degli impianti telefonici; ho avvolto 15 spire su un tubetto di plastica da 8mm di diametro lungo 25-30mm, mantenendo tutte le spire ben accostate tra di loro; per bloccare il tutto ho usato un tubetto termo-restringente di adeguato diametro, ma anche la colla a caldo va benissimo; usare filo smaltato da 1mm va bene lo stesso; anche qui ho montato un connettore RCA maschio sui terminali della bobina.

L3 = 0.1μH :



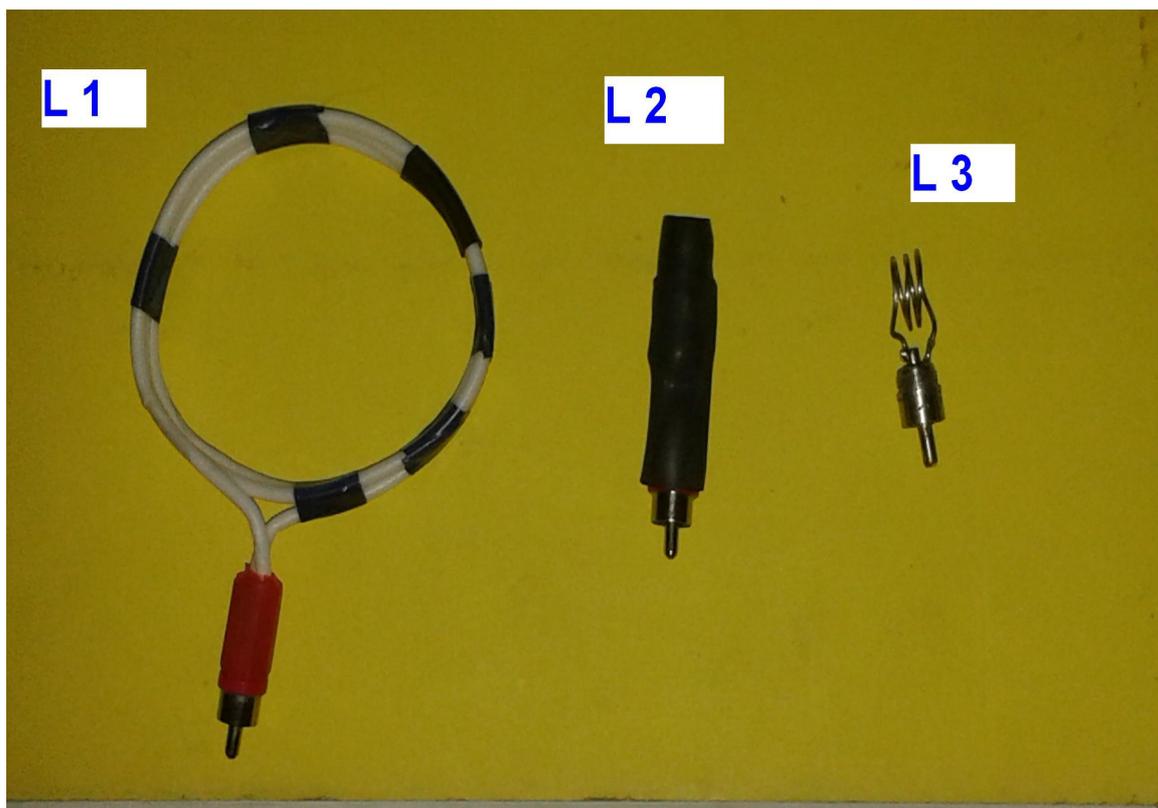
L3 = 0.1μH

Questa bobina è intesa per il controllo di circuiti risonanti in VHF ... infatti si comporta bene da circa 50MHz fino a oltre 250MHz ; essa è costituita da 3 spire avvolte in aria su un diametro di 12mm ;

ho usato lo stesso cavo della bobina L1 ma senza dielettrico, cioè il filo rigido interno da circa 1mm.

Ho poi saldato le estremità al connettore maschio RCA.

Dalla foto che segue si capisce forse meglio l'assemblaggio delle bobine :



L'utilizzo del dispositivo è del tutto simile a quello di un qualsiasi GRID-DIP meter

Può essere impiegato per verificare la frequenza di circuiti risonanti e ancor meglio per misurare la frequenza di risonanza delle "trappole" da installare sui dipoli multi-banda: detti appunto "trappolati".

Ma vediamo nel dettaglio : inserire il connettore maschio PL-259, montato sulla nostra basetta, nell'analogica presa dell' MFJ 259 ; inserire una delle bobine nella presa RCA della basetta.

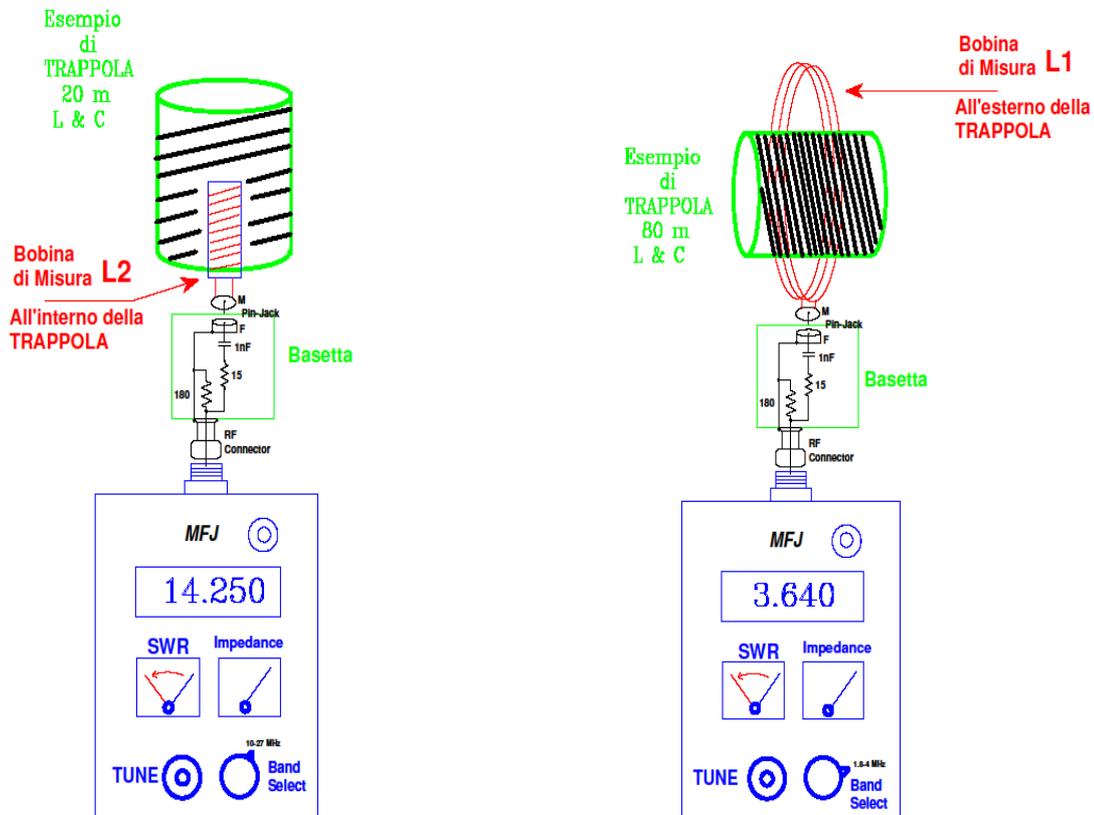
Se si usa come Bobina di Misura "L-1" , inserire la "trappola" da testare all'interno di L1

Se invece si sta usando L-2 , quest'ultima può essere inserita all'interno della "trappola" .

Accendere l' MFJ Selezionare la banda di frequenza in cui dovrebbe risuonare la trappola ...

Ruotare lentamente la manopola della sintonia (TUNE) ... si vedrà un "DIP" ben pronunciato dello strumento di sinistra (SWR) quando la frequenza indicata sul display dell'MFJ corrisponde con quella di risonanza del circuito sotto misura ("trappola").

Se il DIP non fosse così pronunciato, è segno che l'accoppiamento (link) tra la Bobina di Misura e la bobina sotto test (quella della trappola per intenderci) è scarso e va aumentato.
 Gli schemi che seguono illustrano esempi di utilizzo delle Bobine di misura L1 e L2.



Non so se questo progettino possa tornare utile a qualcuno, ma sicuramente, rispetto ad un Grid-Dip tradizionale, grazie all' MFJ, abbiamo una lettura della Frequenza più precisa ... e poi, non è detto che chi possiede l' MFJ abbia anche il GRID-DIP meter ... con questa semplice realizzazione, lo ha!
 Buoni DX ... anche in HF !

73 de 10YLI (Pietro)

*con questo ennesimo articolo tecnico di Pietro 10YLI, visto che abbiamo raggiunto il nostro standard di lunghezza, per il nostro Bollettino, credo sia giusto chiuderlo qui.
 Ho ancora nel buffer un paio di articoli tecnici, recentemente inviatemi, e li terò da parte per iol prossimo Bollettino.*

Ci aspetta l'Estate, e con essa l'immane Alpe Adria. Chi di noi ama le bande alte sa bene di cosa si parli, E' uno dei pochissimi contest VHF che prevedono una classifica separata per le stazioni QRP, operanti sopra i 1600 metri. Sembra che in Sezione, trascinati dal sottoscritto, il QRP vada sempre più di moda.

Grazie per l'attenzione e, vi prego, ragionate bene su quanto detto da Giorgio IW0DAQ, nel suo Editoriale.

*A presto,
 Roberto IK0BDO*

Diffondete il GRCA News fra i Vostri amici OM. Chi lo desidera può essere messo in lista di distribuzione, richiedendolo a ik0zrr@libero.it

Sono graditi i contributi dei lettori, particolarmente con articoli tecnici e di autocostruzione.

Diffondete il GRCA News fra i Vostri amici OM. Chi lo desidera può essere messo in lista di distribuzione richiedendolo a ik0zrr@libero.it

Sono graditi i contributi dei lettori, particolarmente con articoli tecnici e di autocostruzione.

Arrivederci al prossimo Bollettino.

www.aricollialbani.it



Gruppo Radiosmatori Colli Albani



GRCA



ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI

Sez COLLI ALBANI

1Q0HV